



Programma Regionale
Screening per la Prevenzione
del Tumore della Cervice Uterina
Via XIV Settembre, 79 Parco S. Margherita
06121 Perugia e-mail: screencito@uslumbria1.it

Gentile Signora,

L'Azienda USL Umbria n. 1, in collaborazione con il suo Medico di Famiglia e in attuazione del Programma Regionale di Screening per la prevenzione del tumore della cervice uterina, **Le ha riservato un appuntamento per effettuare il Test per la Ricerca del Papilloma Virus Umano (test HPV) nel giorno, ora (indicativa) e luogo riportati di seguito:**

Il **Test HPV** è stato dimostrato essere più efficace del Pap-test per ricercare le lesioni precancerose della cervice uterina nelle donne di età compresa tra i 35 e i 64 anni. Il prelievo per il test è eseguito dall'Ostetrica ed è uguale al Pap-test. L'esame e gli eventuali approfondimenti successivi sono **gratuiti**. Il risultato Le sarà inviato a casa con una lettera personale. Potrà richiedere, se necessario, un certificato per giustificare l'assenza dal lavoro. **Ricordi di portare con sé questa lettera e la tessera sanitaria.**

Chiami 075075075 dalle 7,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì

- **se deve spostare l'appuntamento**
- **se ha eseguito un Pap-test o un test HPV da meno di un anno**
- **per ulteriori chiarimenti**

Confidando nella Sua partecipazione, cordialmente

Il Responsabile del Centro Screening

N.B. Per saperne di più legga le informazioni riportate sul retro.

Ai sensi del DL.gs 196/2003 il Direttore Generale della Azienda USL, responsabile del trattamento dei dati, informa che i Suoi dati personali, anche di natura sensibile, verranno trattati esclusivamente per effettuare le indagini diagnostiche richieste, per lo svolgimento di attività di studio e ricerca e per l'ordinaria gestione amministrativa, solo per il tramite di personale autorizzato e nel pieno rispetto della normativa vigente e delle misure minime di sicurezza previste. In ogni momento la Azienda USL sarà a Sua disposizione per fornirLe qualsiasi tipo di informazione riguardo alle modalità di trattamento dei Suoi dati, e le garanzie di sicurezza adottate, rivolgendo una semplice richiesta alla segreteria organizzativa del Centro Screening.

Il test HPV come test di screening per il tumore della cervice uterina

L'adesione allo screening previene i tumori invasivi della cervice uterina (collo dell'utero) attraverso l'individuazione di eventuali alterazioni precancerose.

Il tumore della cervice uterina è stato il primo tumore che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha riconosciuto come sicuramente causato da un'infezione virale dovuta a Papilloma Virus umano (HPV).

Recenti studi internazionali e nazionali, tra i quali quello condotto in Umbria nell'ambito del programma regionale di screening, hanno dimostrato che il test per la ricerca del virus del Papilloma Umano ad alto rischio oncogeno (**test HPV**) trova più lesioni precancerose del Pap-test nelle donne tra i 35 e i 64 anni.

Come si esegue il test?

Effettuare il test HPV richiede poco tempo e la sua esecuzione è identica a quella del Pap-test: l'Ostetrica preleva dalla cervice uterina (collo dell'utero), con una piccola spatola monouso, il materiale cellulare che viene posto in contenitore con un liquido di conservazione e le cellule prelevate vengono analizzate presso il Laboratorio Unico di Screening con moderne tecniche di Biologia Molecolare per ricercare la presenza dell'HPV ad alto rischio oncogeno. Nel caso siano necessari ulteriori esami, si utilizza lo stesso campione senza effettuare altri prelievi.

Che cosa succede dopo il test HPV?

Se il test HPV risulta **NEGATIVO**, e cioè nel caso di assenza del virus dell'HPV ad alto rischio, Lei sarà invitata a sottoporsi a un test di screening dopo 5 anni.

Se il test HPV risulta **POSITIVO**, ovvero in presenza del virus dell'HPV ad alto rischio a cui possono essere associate lesioni della cervice uterina (collo dell'utero), le cellule prelevate saranno esaminate al microscopio (Pap-test):

- se il Pap-test non evidenzia anomalie, sarà invitata a ripetere il test HPV dopo 12 mesi per verificare se l'infezione ancora persiste, dal momento che la grande maggioranza delle infezioni si risolve spontaneamente. Se si confermerà la positività al test HPV Lei sarà invitata ad eseguire una colposcopia, cioè un esame di approfondimento che permette la visione ingrandita del collo dell'utero tramite uno strumento ottico; in caso di negatività al test HPV sarà richiamata dopo 5 anni.
- se il Pap-test evidenzia delle anomalie sarà necessario eseguire anche in questo caso una colposcopia di approfondimento, che Le sarà prenotata direttamente dall'Ostetrica.

Alcune precisazioni

Per la buona riuscita dell'esame si ricordi:

- di fare il test quando ha finito le mestruazioni da almeno tre giorni e non ha perdite vaginali tipo sangue;
- di non avere rapporti sessuali nei due giorni prima dell'esame;
- di non usare ovuli, creme o lavande vaginali nei tre giorni precedenti;

Può fare il test anche se è in gravidanza.

PENSA ALLA TUA SALUTE

IL PERCORSO

L'invito

La donna riceve un invito ad effettuare il test presso il Consultorio più vicino al luogo dove abita, con possibilità di modificare l'appuntamento.

Il test di screening

Il test consiste nel prelievo, eseguito da una ostetrica, tramite una spatola e uno spazzolino monouso, di alcune cellule di sfaldamento dal collo dell'utero; il materiale cellulare viene posto in un contenitore con del liquido di fissaggio. L'esame non è doloroso e non espone a nessun pericolo.

Il risultato del test viene comunicato per posta.

Se è negativo, poiché l'esame è molto efficace nell'individuare la presenza del virus, la donna viene invitata a fare un nuovo test HPV di screening dopo 5 anni.

L'approfondimento

Qualora il test risulti positivo, il *Laboratorio Unico di Screening* sottopone il campione già prelevato ad esame citologico senza necessità di richiamare la donna.

Se l'esame citologico risulta anomalo la donna viene invitata a sottoporsi a colposcopia (esame di approfondimento che permette la visione ingrandita del collo dell'utero tramite uno strumento ottico) che sarà prenotata direttamente dall'ostetrica.

Se, invece l'esame citologico non è anomalo, la donna verrà invitata a ripetere il test HPV dopo 1 anno, poiché la grande maggioranza delle infezioni si risolve spontaneamente.

Nella maggior parte dei casi, un test anomalo non significa avere un tumore del collo dell'utero, ma che sono presenti alterazioni curabili in maniera semplice e non aggressiva.

Il percorso di cura

Nel caso in cui dagli accertamenti emergano patologie, il centro di colposcopia prende in carico la donna eseguendo i trattamenti necessari, di solito ambulatoriali, ed i successivi controlli periodici programmati. È importante rispettare i controlli programmati, proposti alla giusta scadenza. Solo in questo modo la prevenzione sarà efficace.

Programma regionale di informazione
per la prevenzione del tumore del collo dell'utero

promosso da



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE

Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare

in collaborazione con



USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1



USLUmbria2

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2

Se hai un'età compresa tra i 35 e i 64 anni

ADERISCI OGNI 5 ANNI

all'invito che ti rivolge la tua Azienda Unità Sanitaria Locale per l'esecuzione del test di SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO



Regione Umbria



USLUmbria1



USLUmbria2

PENSA ALLA TUA SALUTE

LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO

Il tumore del collo dell'utero è il primo tumore che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) riconosce come sicuramente causato da un'infezione virale dovuta a Papilloma Virus umano (HPV).

Che cosa sono i Papilloma Virus (HPV)

Sono un gruppo di virus molto diffusi, ne esistono più di 120 tipi: più di 40 tipi provocano infezioni dell'apparato genitale (principalmente collo dell'utero e vagina) e alcuni fra questi possono causare tumori, soprattutto del collo dell'utero, a partire da alterazioni cellulari che nella maggior parte dei casi regrediscono spontaneamente, mentre in una piccola percentuale possono progredire fino a diventare un tumore invasivo.

Come si trasmettono i Papilloma Virus

I Papilloma Virus si trasmettono con i rapporti sessuali, anche non completi. L'uso del preservativo riduce ma non impedisce la trasmissione del virus, in quanto questi possono essere presenti anche in parti di pelle non protette dal profilattico.

PER SAPERNE DI PIÙ

parlane con il tuo medico di famiglia

LO SCREENING

Il programma di prevenzione del tumore del collo dell'utero si realizza attraverso l'effettuazione di un semplice esame che consente di identificare eventuali lesioni precancerose e di intervenire, in modo poco invasivo, molto prima che queste si trasformino in tumore.

La diffusione dell'infezione da HPV aumenta fino ai 25 anni di età per poi regredire spontaneamente nell'80% delle donne, entro i 18 mesi successivi all'infezione. Dopo i 35 anni è stato dimostrato che se l'infezione persiste tende a progredire e può provocare lesioni cellulari precancerose.

PER LALE MOTIVO ALLE DONNE DI ETÀ COMPRESA TRA 35 E 64 ANNI È OFFERTO IL TEST PER LA RICERCA DEL DNA DI PAPPILLOMA VIRUS UMANO, CHIAMATO TEST DI SCREENING CON HPV PRIMARIO.

La regolare esecuzione del test ogni cinque anni permette di ridurre notevolmente la probabilità di avere un tumore del collo dell'utero.

Il programma di screening, attivo dal 1999, ha raggiunto in Umbria risultati in linea con gli standard nazionali garantendo alle donne coinvolte un percorso di qualità in tutte le sue fasi.

Tuttavia le attività di screening non possono escludere in assoluto l'eventualità che si verifichino casi di tumore, per questo è importante rivolgersi al proprio medico di fiducia nel caso di sintomi tra un test di screening e l'altro.

Se ha dubbi ne parli con il suo medico di fiducia oppure telefoni al Consultorio o al Centro Screening.



Se hai un'età compresa tra i 35 e i 64 anni

ADERISCI OGNI 5 ANNI

all'invito che ti rivolge la tua Azienda Unità Sanitaria Locale per l'esecuzione del test di SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO